



## 1911 – 2011. I rifugi Coppellotti.

Memoria di due rifugi alpini nel centenario della ricostruzione

Il ricordo e la riconoscenza si fondono con l'amore per le montagne ed il puntiglio nella ricerca di archivio in questo volumetto, che ricorda, fondendone il mito e le vicende, la figura di Francesco Coppellotti ed i rifugi che ne portano il nome.

Coppellotti, chiamato Nino per la sua minuta ed agile corporatura, fu un forte alpinista e sottotenente degli alpini. Socio attivo nella Sezione di Brescia, si adoperò per i suoi rifugi e quando cadde nella prima guerra mondiale, gli si volle intitolare la allora capanna Moren, acquisita alla sezione per suo impulso.

Il rifugio, in realtà un'appendice della chiesetta di san Fermo anche se modesto, assolse egregiamente le sue funzioni fino al 1934, quando si edificò un nuovo edificio, più moderno e capiente, mantenendo però l'intitolazione.

Le vicende belliche furono però funeste per il rifugio che diventò nel 1944 base operativa per l'addestramento delle truppe tedesche, fu abbattuto e mai più ricostruito.

Disciplina	storia alpinismo
Titolo	1911 – 2011. I rifugi Coppellotti. Memoria di due rifugi alpini nel centenario della ricostruzione
Autore	Giulio Franceschini (a cura di); ricerche d'archivio di Silvio Apostoli
Editore	Club Alpino Italiano - Sezione di Brescia
Data	2011
Pagine	64
Dimensioni	15,5 x 22 cm
Formato	Brossura
Lingua	Italiano
Illustrazioni	A colori con cartine allegate